



COMUNE DI BAGNACAVALLO

ORDINE DEL GIORNO “PROPORRE UNA SERIA RIFLESSIONE SULLA TEMATICA DI ATTUALITA’ DEL CIBO PRODOTTO IN VIA SINTETICA E SULLE NUOVE TECNOLOGIE IN CAMPO AGROALIMENTARE”

della seduta del 31 gennaio 2023

Il Consiglio comunale di Bagnacavallo

PREMESSO CHE:

Lo sviluppo tecnologico ha sempre tratto le basi per la sua stessa esistenza dal progresso scientifico e che senza metodo scientifico quasi nulla di ciò che oggi caratterizza la nostra quotidianità può definirsi tale;

EVIDENZIATO CHE:

- il tema salito alle cronache da diverse settimane circa la possibilità che anche nel nostro paese si possano trovare in futuro in commercio alimenti ottenuti per via sintetica, ha destato non poca preoccupazione nell’opinione pubblica e politica, relativamente al fatto che le argomentazioni che vengono fornite a supporto risultano quasi tutte indirizzate a mettere in allerta i consumatori circa le presunte pericolosità per la salute umana che questa nuova modalità di ottenimento di cibi potrebbe provocare e solo in via minoritaria, si citano i danni ambientali che potrebbe generare;
- le campagne marketing a favore del cibo sintetico puntano a modificare gli stili alimentari delle nostre tradizioni. Con la scusa della sostenibilità ambientale si vanno a danneggiare intere filiere produttive.

SOTTOLINEATO CHE:

- a parere dei proponenti, gli elementi che per primi debbano essere presi in seria considerazione, sulla tematica in oggetto, siano quelli relativi alla non sufficiente quantità di dati ad oggi disponibili circa l’effettivo consumo di acqua ed energia che il processo di cosiddetta “sintesi in bioreattori” di alimenti richiederebbe e circa il relativo consumo di suolo ed impatto ambientale che questa nuova tecnologia potrebbe andare a creare nel momento in cui si vengano a costruire impianti industriali per tale finalità anche nei nostri territori; oltre alle già citate perplessità sulla salubrità di questi prodotti;
- Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico. A questa azione sono nate anche diverse iniziative di sensibilizzazione.

RILEVATO CHE:

sono disponibili in rete anche pubblicazioni di segno opposto rispetto a quelle che hanno avuto ad oggi maggior diffusione, che ricordiamo hanno come fulcro quello di non affrontare alcuna discussione sul tema “cibo sintetico” e di usare solo elementi prudenziali al riguardo, ma che al contrario, dette pubblicazioni vogliono stimolare l’opinione pubblica a riflettere in maniera non strumentale su questo tema estremamente recente e che potrebbe essere oggetto di future necessità anche nostre;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA:

- a considerare pertinente e sempre attuale la necessità di avere garanzie a tutela delle produzioni di qualità degli alimenti Made in Italy e della stabilità, da sempre richiesta, per le filiere agroalimentari che sono parte fondamentale dell’economia del nostro territorio
- a farsi promotori in tutte le sedi opportune, di una discussione ampia, collegiale, non strumentale sull’argomento della produzione in futuro di alimenti per via sintetica e, più in generale, sulle nuove tecnologie applicabili al comparto agricolo e agroalimentare italiano, che coinvolga anzitutto le diverse rappresentanze di tale comparto e anche Provincia, Regione Emilia Romagna, Parlamento e Governo, per giungere, se possibile, ad una sufficiente conoscenza che diventi in primis informazione per tutti i cittadini in merito al rispetto per la salute e per l’ambiente e che permetta quindi di fare le migliori scelte nel futuro su questo tipo di tematiche,
- a sostenere la petizione promossa da Coldiretti contro la diffusione del cibo sintetico

Ordine del giorno proposto da tutti i gruppi consiliari, approvato all’unanimità.